

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL COMUNE DI CASALGRANDE (RE)

Verbale n. 5 del 01.03.2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014.

Ricevuta in data 16/03/2016 la proposta n. 88/2017 di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui";

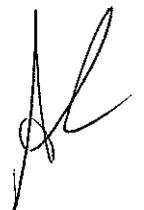
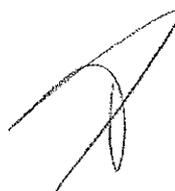
Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) Il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli Impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;



Preso atto delle schede di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria);

#### 1 .ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti re imputati (-Fpv)
Titoli 1	10.938.874,54	8.932.727,84	2.006.146,70	0
Titolo 2	933.621,17	580.169,93	353.451,24	0
Titolo 3	1.583.868,60	1.244.607,55	339.261,05	0
Titolo 4	974.038,18	856.090,38	117.947,80	0
Titolo 9	1.539.248,92	1.519.943,77	19.305,15	0

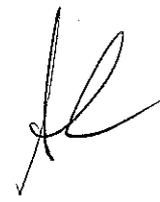
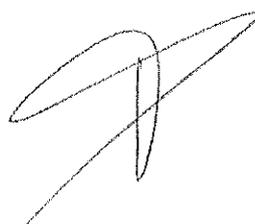
Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	di cui Impegni re-imputati (+Fpv)
Titolo 1	12.324.218,42	10.448.772,82	1.875.445,60	€ 285.126,43
Titolo 2	721.204,60	269.513,69	451.690,91	1.235.450,89
Titolo 4	108.467,22	108.467,22	0	0
Titolo 7	1.539.248,92	1.456.601,97	82.646,95	0

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

#### 2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI



Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016, così come risulta dal presente riaccertamento ordinario dei residui, derivante impegni di competenza è pari a euro 1.520.577,32

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	€ 285.126,43	€ 1.235.450,89	€ 1.520.577,32

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. *(La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese);*

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

### 3. FPV finale

Il fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni re-imputati, tenuto conto anche delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016, è pari a:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio (ante -riaccertamento residui 2016)	€ 356.342,26	€ 506.229,32	€ 862.571,58
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2016	€ 285.126,43	€ 1.235.450,89	€ 1.520.577,32
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>	<b>€ 641.468,69</b>	<b>€ 1.741.680,21</b>	<b>€ 2.383.148,90</b>

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

#### 4. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	€ 23.792,85	€ 8.445,52	€ 116.739,71	€ 312.571,08	€ 567.103,91	€ 2.006.146,70
2	0	0	0	0	€ 57.952,28	€ 353.451,24
3	€ 39.834,81	€ 28.000,00	0	€ 3.653,17	€ 179.554,07	€ 339.261,05
4	0	0	0	0	€ 353.359,68	€ 117.947,80
9	0	0	9,42	0	0	€ 19.305,15
<b>Totale</b>	<b>€ 63.627,66</b>	<b>€ 36.445,52</b>	<b>€ 116.749,13</b>	<b>€ 316.224,25</b>	<b>€ 1.157.969,94</b>	<b>€ 2.836.111,94</b>
<b>Totale generale € 4.527.128,44</b>						

#### 5. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	€ 200,00	0	0	€ 23,67	€ 250.775,82	€ 1.875.445,60
2	€ 11.082,72	0	0	0	€ 28.751,38	€ 451.690,91
3	0	0	0	0	0	0
4	0	0	0	0	0	0
7	€ 1.758,23	€ 3.368,00	0	0	€ 36.830,82	€ 82.646,95
<b>Totale</b>	<b>€ 13.040,95</b>	<b>€ 3.368,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 23,67</b>	<b>€ 316.358,02</b>	<b>€ 2.409.783,46</b>
<b>Totale generale € 2.742.574,10</b>						

#### 6. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

#### CONCLUSIONI

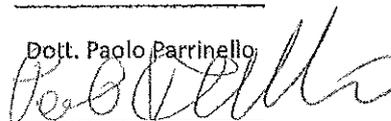
Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

I Revisori, ai sensi dell'art.49 c.7 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, redigono il presente verbale e ne inviano copia ai Revisori assente, affinché ne prenda atto, esegua eventuali osservazioni e sottoscriva.

Casalgrande, lì 01.03.2017

L'Organo di Revisione

Dott. Vincenzo Minzoni  


Dott. Paolo Parrinello  


Per presa visione e approvazione

Dott. Antonio Corvo  
